



POR 2007-2013 Obiettivo 2 “Competitivita’ Regionale ed
Occupazione” del Fondo Sociale Europeo
Fondo Regionale Disabili 2008-2010

**Gara d’appalto pubblico con procedura aperta per l’affidamento
dei servizi di valutazione dell’efficacia delle politiche del lavoro
e della performance dei servizi per l’impiego
“Laboratorio Ida Rossi” (LIR)**

Allegato B

Deliberazione n. 726-18108/2009 del 25/05/2009

CAPITOLATO D’ONERI

articolo 54, commi 1, 2, D.Lgs. n° 163/06

CATEGORIA 27 (altri servizi) Allegato II B

PREMESSA

Disposizioni normative di riferimento

- Reg. (CE) del Consiglio n. 1083/2006 dell'11/07/2006 (G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006) che riporta le disposizioni generali sui Fondi Strutturali comunitari e il Regolamento attuativo dello stesso n. 1828/2006 dell'8/12/2006 (G.U.U.E L 371 del 27 dicembre 2006);
- Reg. (CE) del Consiglio n. 1081/2006 del 05/07/2006 (G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006) relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);;
- Reg. (CE) del Consiglio n. 1998/2006 del 15/12/2006 (G.U.U.E. L 379/5 del 28/12/2006);
- Decisione C (2007) n. 5464 del 06/11/2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" FSE per il periodo 2007/2013;
- Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2008: "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro".

Documentazione di riferimento

- D.G.R. n. 60-7429 del 12/11/2007 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del P.O.R. Piemonte e del relativo impegno a cofinanziare la pertinente quota a carico della Regione;
- D.G.R. n. 91-10410 del 22/12/2008 con la quale la giunta regionale ha approvato l'"Atto di indirizzo Obiettivi programmatici ripartizione trasferimento delle risorse per l'attuazione degli interventi per il funzionamento e la qualità del sistema regionale dei servizi al lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro – Programma Operativo Regionale 2007-2013 per l'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione del Fondo Sociale Europeo relativamente all'arco temporale 2007-2010 previsto dallo Strumento Attuativo Regionale";
- D.G.P. n. 1442-59021/2008 del 25/11/2008 con la quale la giunta provinciale ha approvato il Programma Operativo Provinciale per l'attuazione delle azioni di politica del lavoro di cui agli assi I,II,III del POR Obiettivo 2 "Competitività Regionale ed occupazione" FSE 2007/2013 della Regione Piemonte;
- D.G.P. n. 538-16738/2009 del 21/04/2009 con la quale la giunta provinciale ha approvato il Piano Provinciale Fondo Regionale Disabili 2008/2010 che recepisce i principi della DGR 73/101176 del 10176 del 24/11/2008 "Atto di indirizzo programmatico alle Province Piemontesi relativo alle risorse del Fondo Regionale Disabili per gli anni 2008-2010. Criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo delle risorse";
- Proposta di D.G.P n. 16555/2009 con la quale si propone di approvare il programma di attività e spesa (Annualità 2008 – 2010) "Atto di indirizzo Obiettivi programmatici, ripartizione trasferimento delle risorse per l'attuazione degli interventi per il funzionamento e la qualità del sistema regionale dei servizi al lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro – Programma Operativo Regionale 2007-2013 per l'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione del Fondo Sociale Europeo relativamente all'arco temporale 2007-2010 previsto dallo Strumento Attuativo Regionale".

ART. 1

DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

"Capitolato": il presente Capitolato d'oneri.

"Offerenti": le imprese, singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante

“Servizio”: il servizio di organizzazione e gestione dei servizi oggetto della presente gara.
"Aggiudicatario o affidatario": il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara.
"l'Amministrazione appaltante": la Provincia di Torino individuata quale centrale di committenza in base all'accordo stipulato con la Provincia di Cuneo e l'Agenzia Piemonte lavoro.
“Offerta”: l'insieme della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara comprendente la documentazione amministrativa, il progetto di realizzazione del servizio, da redigersi sull'apposito formulario predisposto dalla Provincia, e l'offerta economica.

ART. 2

NATURA DELL'APPALTO

Appalto pubblico con procedura aperta di cui all'articolo 3, commi 10, 36, 37, articolo 11, articolo 54 commi 1,2, articolo 55 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del medesimo D.Lgs., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2, artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006.

- Categoria 27 (altri servizi). Allegato II B

ART. 3

OGGETTO DELL'APPALTO

La Provincia di Torino nel quadro di quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 91-10410 del 22/12/2008 e n. 73-10176 del 24/11/2008 e dell'accordo con la Provincia di Cuneo e l'Agenzia Piemonte Lavoro intende affidare un servizio di valutazione dell'efficacia delle politiche del lavoro e della performance dei servizi per l'impiego.

Il servizio oggetto di affidamento dovrà tener conto delle finalità stabilite dall'Atto di indirizzo "Obiettivi programmatici, ripartizione trasferimento delle risorse per l'attuazione degli interventi per il funzionamento e la qualità del sistema regionale dei servizi al lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro" (di cui alla citata D.G.R. n. 91-10410 del 22/12/2008) che prevede, ai sensi del paragrafo 1.3 "Attività di supporto alla programmazione/progettazione, al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione", la possibilità di utilizzare specifiche risorse per l'acquisizione di qualificati servizi specialistici, quali ad esempio servizi di monitoraggio e valutazione, che possano supportare l'operatività provinciale nella realizzazione dei compiti afferenti alle politiche del lavoro cofinanziate dal P.O.R.. Il servizio oggetto di affidamento dovrà inoltre tener conto delle finalità perseguite dall'Agenzia Piemonte Lavoro che utilizza risorse del proprio bilancio.

ART. 4

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

La Provincia di Torino, in qualità di amministrazione appaltante, intende perseguire, con l'ausilio del soggetto aggiudicatario, le finalità individuate in sede di accordo con la Provincia di Cuneo e l'Agenzia Piemonte Lavoro con le seguenti specificità.

Per la Provincia di Torino:

1. La valutazione dell'efficacia delle politiche del lavoro a partire dalle esperienze realizzate a livello provinciale mediante le risorse del POR 2000-2007 con particolare riferimento ai bandi "Servizi di supporto all'accoglienza e al rafforzamento dell'autonomia individuale", "Servizi di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo " e "Servizi di ricollocazione di lavoratori provenienti da

aziende in crisi” e, compatibilmente con i dati amministrativi disponibili, anche in riferimento alle azioni che verranno intraprese con le risorse della programmazione POR 2007/2013. L’obiettivo di questa attività è produrre rapporti di analisi sui singoli bandi che evidenzino gli effetti sortiti sulla condizione occupazionale dei beneficiari, utili alla riprogrammazione degli obiettivi e dei gruppi target degli interventi per il POR 2007-2013. Tali rapporti di analisi dovranno consentire al committente la costruzione di un sistema di registrazione e rilevazione dei dati utili alla valutazione degli interventi di politica attiva del lavoro organizzati con la programmazione FSE 2007-2013.

Il soggetto aggiudicatario dovrà in sede di offerta tecnica spiegare e motivare quali tecniche di analisi quantitativa intende utilizzare, facendo riferimento a quelle consolidate nella letteratura scientifica e nell’esperienza internazionale.

2. La costruzione di un sintetico sistema di misurazione della performance dei Centri per l’Impiego, che offra una descrizione delle attività svolte e fornisca informazioni utili al confronto tra i Centri anche a livello interprovinciale. L’approccio adottato deve essere basato principalmente sull’utilizzo delle informazioni disponibili nel Sistema Informativo Lavoro Piemonte e deve produrre rapporti almeno semestrali sull’andamento delle attività ordinarie dei Centri e sui risultati da questi conseguiti.
3. La costruzione di un sistema di valutazione delle politiche del lavoro destinate ai soggetti disabili finanziate mediante le risorse del Fondo Regionale Disabili, che si basi sull’esperienza dei bandi “Servizi finalizzati al rafforzamento dell’occupabilità, al reinserimento lavorativo ed alla ricollocazione dei soggetti affetti da disabilità” e “Servizi di valutazione e/o rafforzamento dell’occupabilità a supporto dell’inserimento lavorativo di persone con disabilità”. Tali analisi dovranno mirare a stabilire l’efficacia delle politiche, intesa come capacità di produrre gli effetti desiderati sulla condizione occupazionale dei beneficiari delle azioni. Tali evidenze dovranno confluire in un rapporto che possa contribuire alla riprogrammazione degli interventi per il POR 2007-2013 e alla costruzione di un sistema di valutazione delle azioni a favore dell’inserimento lavorativo delle persone disabili finanziati con il Fondo Regionale Disabili. Tale rapporto verrà inoltre utilizzato per individuare i gruppi target delle azioni che l’amministrazione intende attivare.

Il soggetto aggiudicatario dovrà in sede di offerta tecnica spiegare e motivare quali tecniche di analisi quantitativa intende utilizzare, facendo riferimento a quelle consolidate nella letteratura scientifica e nell’esperienza internazionale.

Per la Provincia di Cuneo:

1. La valutazione dell’efficacia delle politiche del lavoro a partire dalle esperienze realizzate a livello provinciale mediante le risorse del POR 2000-2007 con particolare riferimento ai bandi “Servizi di orientamento professionale”, “Servizi di informazione orientativa”, “Attività di supporto dei Centri per l’Impiego provinciali nelle modalità di incontro domanda/offerta e nelle azioni di servizio da attivare nei confronti delle imprese”, alle azioni di ricollocazione e, compatibilmente con i dati amministrativi disponibili, anche in riferimento alle azioni che verranno intraprese con le risorse della programmazione POR 2007/2013. L’obiettivo di questa attività è produrre rapporti di analisi sui singoli bandi che evidenzino gli effetti sortiti sulla condizione occupazionale dei beneficiari, utili alla

riprogrammazione degli obiettivi e dei gruppi target degli interventi per il POR 2007-2013.

Il soggetto aggiudicatario dovrà in sede di offerta tecnica spiegare e motivare quali tecniche di analisi quantitativa intende utilizzare, facendo riferimento a quelle consolidate nella letteratura scientifica e nell'esperienza internazionale.

2. La costruzione di un sintetico sistema di misurazione della performance dei Centri per l'Impiego, che offra una descrizione delle attività svolte e fornisca informazioni utili al confronto tra i Centri anche a livello interprovinciale. L'approccio adottato deve essere basato principalmente sull'utilizzo delle informazioni disponibili nel Sistema Informativo Lavoro Piemonte e deve produrre rapporti almeno semestrali sull'andamento delle attività ordinarie dei Centri e sui risultati da questi conseguiti.

Per l'Agenzia Piemonte Lavoro:

Analisi di specifiche tematiche relative alle politiche del lavoro e della formazione realizzate in ambito regionale, basate su metodologie quantitative consolidate nella letteratura scientifica e nell'esperienza internazionale. Tali analisi, che si basano sull'utilizzo di dati amministrativi forniti dall'Agenzia Piemonte Lavoro, avranno per oggetto:

1. Il supporto metodologico nella realizzazione di un'analisi della performance dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte nel quinquennio 2005-2009;
2. La misurazione dei livelli di occupabilità dei lavoratori in cerca di occupazione e analisi dei servizi erogati a soggetti caratterizzati da diversi livelli di occupabilità, con riferimento a specifiche Province;
3. L'analisi della relazione tra partecipazione ad azioni formative ed esiti occupazionali.

Il soggetto aggiudicatario dovrà in sede di offerta tecnica spiegare e motivare quali tecniche quantitative intende utilizzare per le tre analisi.

Rispetto ai temi su indicati, l'aggiudicatario fornirà indicazioni rispetto alle più rilevanti esperienze a livello internazionale.

Le prestazioni di cui al punto 1. per la Provincia di Torino e di cui al punto 1. per la Provincia di Cuneo "Valutazione dell'efficacia delle politiche del lavoro a partire dalle esperienze realizzate a livello provinciale mediante le risorse del POR 2000-2007 e in riferimento alle azioni che verranno intraprese con le risorse della programmazione POR 2007/2013" sono da intendersi principali, le prestazioni di cui ai punti 2. e 3. per la Provincia di Torino, 2. per la Provincia di Cuneo, 1., 2. e 3. per l'Agenzia Piemonte Lavoro sono da intendersi secondarie ai sensi dell'art. 37 c. 2 del D.lgs. 163/2006.

Trattandosi di attività di natura intellettuale non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza da non assoggettarsi a ribasso di gara.

ART. 5

CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con l'Amministrazione appaltante e con gli Enti sottoscrittori dei rispettivi contratti.

I soggetti partecipanti all'appalto dovranno presentare un'unica offerta articolata secondo quanto previsto all'art.4 e garantire la fornitura della prestazione alla Provincia di Torino – centrale di committenza – alla provincia di Cuneo e all'Agenzia Piemonte Lavoro alle medesime condizioni indicate nel presente capitolato.

È previsto il confronto con i Servizi competenti dei singoli Enti contraenti per la definizione del **piano operativo** più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate. Il prestatore del servizio dovrà essere disponibile ad incontri e momenti di raccordo con i suddetti Enti (predisposizione di report periodici), al fine di aggiornarli sullo stato di avanzamento lavori e condividere metodi e tempi di utilizzo delle analisi prodotte.

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate devono essere realizzate entro i termini previsti nel presente capitolato e con le modalità che verranno concordate con i singoli Enti contraenti.

Le attività realizzate dovranno essere consuntivate dall'affidatario ai singoli Enti contraenti, secondo modalità e cadenze periodiche indicate dal seguente capitolato (art.14).

Ogni Ente provvederà al perfezionamento contrattuale con l'affidatario per l'importo di propria competenza (di cui all'art. 8) e si farà carico di ogni incombenza relativa all'esecuzione della prestazione.

ART.6

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il soggetto aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad avviare le attività entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto.

La durata del servizio è stimata in 21 mesi, il servizio dovrà concludersi comunque entro il 31/12/2011.

Ciascuno dei soggetti contraenti potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 163/2006, vale a dire affidare al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e conformi al progetto di base redatto dall'appaltatore sulla base dell'offerta tecnica già prodotta in sede di gara, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie.

ART. 7

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/06, singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 e dell'art. 4 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, Consorzi, GEIE. Sono altresì ammesse le Associazioni e Fondazioni normalmente operanti nel settore. Non è consentita la partecipazione alle società a capitale interamente pubblico o misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13 c. 1 del D.L. 223 del 4/07/2006 come convertito in L. 248 del 4/08/2006.

Non è consentita la partecipazione alla gara ai soggetti che svolgano per conto dell'Amministrazione appaltante e/o per gli Enti da questa rappresentati attività che saranno oggetto di monitoraggio e/o valutazione in attuazione al presente bando. Tale vincolo di

esclusione si applica anche ai raggruppamenti temporanei in presenza di membri che svolgano le suddette attività.

I requisiti per la partecipazione alla gara sono:

1) se imprese: Iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, o equivalente in Paesi dell'Unione Europea, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi;
- codice fiscale e partita I.V.A.

se associazioni o fondazioni: regolare costituzione con atto pubblico come previsto dall'art.14 del C.C. riportando i dati anagrafici e residenza del legale rappresentante.

2) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 L.68/99)

4) di impegnarsi a mettere a disposizione ai fini dell'aggiudicazione il personale necessario per la corretta esecuzione del servizio.

5) di possedere un fatturato per servizi analoghi rispetto a quelli messi a bando, conseguito negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di importo complessivo non inferiore alla base di gara. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito potrà essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

A comprova del requisito di cui al punto 5), il soggetto sorteggiato, l'aggiudicatario e il secondo in graduatoria dovranno produrre copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari comprovabili antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara o copia conforme delle fatture quietanzate o altra documentazione equivalente.

Dovrà essere resa altresì ogni altra dichiarazione richiesta dal bando di gara.

Il soggetto concorrente potrà soddisfare il requisito di cui al punto **5)** avvalendosi dei requisiti di carattere economico, finanziario di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso la dichiarazione dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 49 comma 2 lettere a),b),c),d),e),f),g) del su citato Decreto Legislativo.

Si ricorda che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Qualora quanto dichiarato in sede di gara dal concorrente aggiudicatario non corrisponda a quanto risulti dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, si procederà all'esclusione dalla gara.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, Consorzio, GEIE, i requisiti frazionabili di cui alle lettere **4), 5)** potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

ART. 8

IMPORTO A BASE DI GARA

Il corrispettivo massimo da intendersi ad ogni effetto quale importo base di gara, **IVA esclusa**, è stabilito in Euro 416.666,66 così articolato:

Ente	netto	iva	lordo
------	-------	-----	-------

Provincia di Torino	250.000,00	50.000,00	300.000
Provincia di Cuneo	83.333,33	16.666,67	100.000
Agenzia Piemonte Lavoro	83.333,33	16.666,67	100.000
TOTALE	416.666,66	83.333,34	500.000

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2) del Capitolato d'Oneri.

ART. 9

GRUPPO DI LAVORO

Il soggetto proponente dovrà presentare in sede di offerta tecnica un'attestazione concernente la composizione del gruppo di lavoro.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Al fine di garantire la complessiva realizzazione del servizio, il soggetto offerente dovrà garantire, pena l'esclusione, la presenza all'interno del gruppo di lavoro delle seguenti figure professionali:

1. **un coordinatore scientifico** in possesso di dottorato di ricerca in economia o statistica conseguito in Italia (o titolo equipollente conseguito all'estero) e di almeno 10 anni di esperienza professionale post-dottorato in materia di valutazione delle politiche pubbliche, con competenze specifiche nell'utilizzo di metodi quantitativi di analisi degli effetti degli interventi di politica attiva del lavoro. Detta esperienza dovrà essere comprovata a corredo del curriculum vitae in sede di aggiudicazione definitiva. Il coordinatore dovrà altresì dimostrare di possedere almeno 5 pubblicazioni scientifiche in materia di valutazione delle politiche pubbliche in ambito nazionale.
2. **un esperto senior** in possesso di dottorato di ricerca in economia o statistica conseguito in Italia (o titolo equipollente conseguito all'estero) e di almeno 3 anni di esperienza professionale post-dottorato in materia di stima di modelli econometrici, in particolare inerenti il mercato del lavoro. Detta esperienza dovrà essere comprovata a corredo del curriculum vitae in sede di aggiudicazione definitiva.
3. **un manager di progetto** con almeno 5 anni di esperienza in progettazione e implementazione di attività di valutazione di politiche attive del lavoro. Detta esperienza dovrà essere comprovata a corredo del curriculum vitae in sede di aggiudicazione definitiva.
4. **un esperto junior** con almeno 1 anno di esperienza professionale in materia di utilizzo di strumenti informatici di supporto all'analisi quantitativa. Detta esperienza dovrà essere comprovata a corredo del curriculum vitae in sede di aggiudicazione definitiva.

A comprova dei requisiti dichiarati di cui sopra, sono utilizzabili copie conformi all'originale dei rispettivi dottorati e titoli di studio, contratti, dichiarazioni del datore di lavoro o di committenti e copie conformi delle pubblicazioni sopra indicate.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le

persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

ART. 10

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 53, comma 1, lettera a) della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, secondo le modalità di seguito indicate.

L'offerta tecnica ed economica sarà sottoposta alla valutazione di apposita commissione sulla base degli elementi elencati nella tabella di seguito riportata ai quali sono attribuiti i relativi punteggi massimi.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, utilizzando quale traccia il formulario di presentazione delle proposte, allegato 1) del Capitolato d'Oneri, e dovrà essere contenuta in un massimo di 20 pagine.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 70 su 100. Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a **36** rispetto alle voci A)1., A)2., A)3. e A)4. dei criteri di valutazione saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

CRITERI	INDICATORI	VALORE specifico	VALORE MAX
A) PROPOSTA TECNICA	1. Descrizione delle teorie e tecniche di monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche, in particolare delle politiche del lavoro, implementate in ambito nazionale e internazionale	Da 0 a 10: 0=assente 5=adeguata 10=eccellente	10
	2. Metodologie di analisi proposte rispetto alle domande di valutazione individuate (analisi degli effetti, individuazione di gruppi target e misurazione della performance dei Centri Per l'Impiego)	Da 0 a 20: 0=assenti 5=sufficienti 10=adeguate 20=eccellenti	20
	3. Modalità di elaborazione delle informazioni disponibili sul Sistema Informativo Piemonte lavoro ai fini dell'analisi quantitativa dei dati.	Da 0 a 20: 0=assenti 5=sufficienti 10=adeguate 20=eccellenti	20
	4. Modalità di raccordo con i referenti dei servizi coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi definiti nell'art. 4 (responsabili dei Centri Per l'Impiego, referenti dei singoli servizi, attori nazionali e internazionali coinvolti nella programmazione e implementazione delle politiche del lavoro)	Da 0 a 10: 0=assente 5=adeguata 10=eccellente	10
	5. Migliorie e servizi aggiuntivi nelle metodologie e nei prodotti offerti	Da 0 a 5: 0=assenti 2=adeguate 5=eccellenti	5
	Totale a)		

B) COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO	1. Adeguatezza del ruolo e della qualificazione del coordinatore scientifico rispetto a quanto previsto dall'art. 9 punto 1 - Partecipazione in qualità di relatore/esperto a convegni, seminari ed eventi pubblici nazionali e internazionali sui temi di valutazione delle politiche pubbliche (2 punti) - Possesso di almeno 3 pubblicazioni su riviste specializzate in materia di valutazione di politiche del lavoro e sociali in ambito internazionale (1 punto)	0= assenti 2=presenti 0= assenti 1=presenti	3
	2. Adeguatezza del ruolo e della qualificazione dell' esperto senior rispetto a quanto previsto dall'art. 9 punto 2 - Capacità di utilizzo del Sistema Informativo Lavoro Piemonte ai fini del monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro (1 punto) - Produzione di rapporti/pubblicazioni inerenti la valutazione delle politiche sociali e del lavoro basate sull'utilizzo di dati amministrativi (1punto)	0= assente 1=presente 0= assente 1=presente	2
	Totale b)		5
C) PREZZO	Prezzo complessivo offerto (il punteggio è calcolato sulla base della formula di seguito riportata)	30	
	Totale c)		30
TOTALE			100

A comprova dell'adeguatezza del ruolo e della qualificazione del coordinatore scientifico e dell'esperto senior, relativi alla composizione del gruppo di lavoro, dovrà essere allegata documentazione attestante i requisiti sopra citati quali contratti e/o incarichi, dichiarazioni del datore di lavoro o di committenti e copie conformi delle pubblicazioni sopra indicate.

Il punteggio relativo al prezzo verrà attribuito, in seduta pubblica, sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta x}} \times 30$$

dove:

Offerta min. è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate.

Offerta x è l'offerta economica dell'impresa o Raggruppamento Temporaneo di Imprese in esame.

Risulterà aggiudicatario provvisorio del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali riguardanti ciascun elemento di giudizio. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa, sempre che risulti congrua.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula dei contratti, ovvero nel caso in cui le attività non vengano iniziate entro il termine previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del capitolato.

Nel caso di gara deserta si procederà con aggiudicazione negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 31, comma 1, punto 1, lettera a) della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004.

L'offerente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante lo è dall'atto di aggiudicazione definitiva.

ART. 11

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità, **a pena di esclusione**, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della Provincia di Torino – UniCredit Banca Ag. 54, Via Bogino n. 12/b (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

In tutti i casi la cauzione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fideiussoria, o la fideiussione bancaria, dovrà essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di mandatario di costituenda A.T.I..

Si precisa che, **a pena di esclusione**, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Per le modalità di svincolo della cauzione si rinvia all'avviso di gara.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

L'importo di detta garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala e documenta il requisito secondo quanto previsto nell'avviso di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il

ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestati l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Si precisa che dovranno essere presentate dal soggetto contraente tre cauzioni definitive a favore dei tre contraenti dei tre distinti contratti che verranno stipulati ai sensi dell'art. seguente.

ART. 12

STIPULA DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- a) il capitolato d'oneri ed i suoi allegati;
- b) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione appaltante.

Ogni Ente provvederà al perfezionamento di distinto contratto per il relativo corrispettivo risultante dall'importo a base di gara (di cui all'art. 8) ridotto del ribasso percentuale corrispondente all'offerta economica prodotta.

ART. 13

CONTROLLI DA PARTE DEGLI ENTI CONTRAENTI

Ciascuno degli Enti contraenti si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto dei rispettivi contratti.

Ciascuno degli Enti contraenti farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a

giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto al committente.

Su richiesta dei singoli contraenti l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 14

PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'affidatario del servizio da parte di ciascuno dei tre contraenti sarà effettuato da ciascun Ente per la quota di propria competenza in rate trimestrali posticipate che verranno pagate entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura corredata da una relazione sull'andamento delle attività svolte, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

In caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento della fattura verrà sospeso e di conseguenza ritardato.

In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse previsto dall'art. 1284 del Codice Civile.

Le somme dovute verranno liquidate in seguito all'acquisizione da parte della Provincia di Torino dell'esito positivo dei controlli prescritti con riferimento alle operazioni cofinanziate con fondi strutturali.

ART. 15

SUBAPPALTO

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

I singoli contraenti non provvedono al pagamento diretto dei subappaltatori e **l'appaltatore è obbligato a trasmettere ai singoli contraenti, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti** da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma precedente non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

I singoli contraenti provvedono al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

L'inosservanza delle modalità di pagamento previste al comma precedente è punita con la sanzione amministrativa da euro 5.000,00 a euro 200.000,00 se gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato non sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali

subappaltatori. Ai fini della presente sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa d'appaltatore. La competenza dell'ufficio che irroga la presente sanzione è comunque determinata in rapporto alla sede dell'appaltatore.

ART. 16

PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

I risultati dell'attività oggetto del presente accordo sono di proprietà dei singoli contraenti i quali si impegnano a utilizzarli per il perseguimento dei propri fini istituzionali. Il soggetto aggiudicatario potrà utilizzare in tutto o in parte i prodotti realizzati, previa autorizzazione degli Enti contraenti.

ART. 17

RISERVATEZZA

Gli Enti contraenti, proprietari dei dati, si impegnano a conferirli all'aggiudicatario affinché questo li utilizzi ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente bando.

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio dovrà altresì dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

ART. 18 PENALI

I singoli contraenti, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riservano di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, i singoli contraenti, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimeranno all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio dei Dirigenti competenti di ciascun contraente.

ART. 19

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

I singoli contraenti si riservano il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dei singoli Enti contraenti;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme (cfr. articolo 17);
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- cessione parziale o totale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di sub-appalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione appaltante ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

I singoli Enti contraenti si riservano altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla ditta appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 20

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

ART. 21

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dei singoli Enti contraenti che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne i singoli Enti contraenti in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

ART. 22

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla stesura dei tre distinti contratti, inclusi bollo e registrazione, sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 23

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà di competenza esclusiva dei Fori territoriali competenti.